Asili nido comunali, verso i nuovi affidamenti: il Comune “paga” anche il servizio pomeridiano

A bando l’affidamento degli asili nido comunali di via Regia Corte e di via Spagna. Il settore Politiche Sociali, guidato dall’assessore Marco Zappulla, ha pubblicato il bando di gara, a procedura aperta. L’attività riguarderà il periodo che va dal primo gennaio 2025 al 31 luglio successivo. Fino ad allora, da settembre, il servizio dovrebbe comunque essere garantito con i precedenti gestori. Le cooperative che ambiscano ad aggiudicarsi la gara avranno tempo fino al 25 agosto prossimo per presentare la relativa istanza ed alcune di queste, come previsto, hanno già richiesto la possibilità di effettuare un sopralluogo nei locali. Una novità rispetto alla consueta gestione del servizio di asilo nido comunale riguarda i tempi garantiti. Se fino ad oggi le cooperative coprivano le ore pomeridiane su base volontaria, “offrendolo”, in quando condizione migliorativa della loro proposta, questa volta è il Comune a sostenere i costi del servizio. Resta, in ogni caso, su base volontaria. Facile immaginare, tuttavia, che gli aspiranti gestori possano sentirsi invogliati dalla possibilità di non dover sostenere costi aggiuntivi.

Festival del Volontariato, a

Siracusa si sono date appuntamento 46 associazioni

Sono stati 400 i volontari appartenenti a 46 associazioni del Terzo Settore che hanno partecipato al Festival del Volontariato. L'idea con cui si sviluppa l'evento, che si è svolto in Ortigia al Foro Vittorio Emanuele, è quella di rafforzare il ruolo del volontariato all'interno del territorio, di evidenziare il ruolo chiave degli ETS e di promuovere la capacità di collaborare in rete tra le diverse realtà.
L'associazione Ross, con il presidente Carmelo Bianchini, ha ringraziato il CSVE, la referente del territorio di Siracusa Domenica Cannata e l'animatrice Patrizia Midolo. "Il festival ha avuto come obiettivo, oltre al riconoscimento degli enti del terzo settore, la promozione e la sensibilizzazione al volontariato attraverso un mix di attività dimostrative, laboratori creativi, musica e animazione. – dice Carmelo Bianchini – Ringrazio la sensibilità delle istituzioni che ci hanno permesso di svolgere questo evento", conclude.

L'Asp Siracusa estende il servizio PagoPa a tutte le tipologie di versamenti amministrativi e sanitari

Nell'ambito del piano di potenziamento dei servizi digitali offerti al pubblico dall'Asp di Siracusa, con l'obiettivo di semplificare agli utenti le procedure di pagamento, il sistema

PagoPa è stato esteso a tutti i servizi di pagamento spontaneo rientranti sia nell'area amministrativa che in quella generale.
L'attivazione del nuovo servizio on line offerto al pubblico rientra nell'ambito delle misure del PNRR. A darne notizia è il direttore generale dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone: "Agevolare gli utenti nell'accesso semplificato a tutti i servizi on linesu cui sono impegnati i Sistemi Informatici dell'Azienda – spiega il direttore generale – è tra i nostri obiettivi prioritari e in ciò rientra la possibilità di effettuare qualsiasi tipo di versamento spontaneo attraverso il sistema PagoPa al quale si può accederedall'indirizzo https://web.asp.sr.it/PagamentiOnLine/ anche dal portale aziendale dalla sezione dedicata ai pagamenti on line da dove utenti, o operatori addetti per assicurare la correttezza degli importi specialmente per i servizi dell'area amministrativa, possono generare gli avvisi di pagamento. Per i servizi rientranti nell'area generale, tra i quali meritano particolare menzione i pagamenti per le prestazioni in intramoenia, il ticket del Centro Unico di Prenotazione o per il Pronto soccorso per codici bianchi, oltre a porto d'armi e patenti, pagamento oneri, copie di cartelle clinicheed altre prestazioni – continua – la generazione dell'avviso di pagamento avviene automaticamente con la prenotazione della prestazione sanitaria o l'accesso in Pronto Soccorso. Per accompagnare gli utenti nell'utilizzo di tutti questi sistemi on line attivati dall'Azienda a breve saranno pubblicati nel sito internet aziendali video tutorial esplicativi dedicati ad ogni servizio", conclude.
Si ricorda agli utenti che per le prenotazioni di prestazioni tramite CUP e per gli accessi con codice bianco in Pronto soccorso è attivo da tempo il servizio di notifica tramite App IO, che permette anche di pagare il ticket comodamente dall'App. In linea generale tutti gli avvisi di pagamento possono essere pagati tramite l'App IO.

La Guardia Medica di Villasmundo si trasferisce temporaneamente in piazza Paternò Castello

La Guardia medica di Villasmundo è stata temporaneamente trasferita da via Vittorio Emanuele a piazza Paternò Castello. Si tratta di un trasferimento temporaneo per problemi strutturali dell'attuale sede. La Direzione strategica dell'Asp di Siracusa ringrazia il sindaco di Melilli Giuseppe Carta per la disponibilità alla concessione dei nuovi locali utili a garantire la continuità assistenziale della Guardia medica.
Della Guardia medica di Villasmundo si è già provveduto a rendere attivo il trasferimento di chiamata telefonica dal numero fisso 0931 950278 al cellulare in dotazione 3204322864.

Ex Casa del Pellegrino in abbandono, ci vivono persone in scarsa sicurezza e minor decoro

C'è chi cammina sul cornicione. Ci sono materassi spinti fuori dalle finestre ed adagiati all'esterno come fosse una colonia

estiva. Sedie come comodini. Una bottiglia di birra. E ancora, finestre aperte ai piani ed altri segnali di chiara presenza umana in condizioni di scarsa sicurezza ed ancor meno decoro.
L’ex Casa del Pellegrino è sempre più in abbandono, ormai casa degli ultimi con diversi senza fissa dimora che di quella costruzione abbandonata – una volta albergo – hanno fatto la loro dimora. Eppure i Vigili del Fuoco avevano richiesto che gli accessi venissero chiusi, dopo gli incendi dei mesi scorsi. Invece quell’edificio a due passi dal Santuario e dal centrale viale Teocrito continua a vivere la sua stagione più disgraziata, in mezzo ad un contenzioso giudiziario tra Comune di Siracusa e Santuario della Madonna delle Lacrime che si trascina da anni senza vinti nè vincitori.
Il Cga di Palermo ha recentemente disposto che l’ex Casa del Pellegrino è nella disponibilità della Basilica Santuario della Madonna di Siracusa. I giudici amministrativi hanno accolto il ricorso presentato dall’ente religioso, annullando il provvedimento del Comune di Siracusa del 2020, con cui Palazzo Vermexio aveva dichiarato decaduto il comodato d’uso gratuito in vigore, perché l’edificio sarebbe stato concesso a terzi. Per il momento, nessun dialogo tra le parti e zero spazio per una soluzione bonaria della controversia. In questo stallo, domina l’abbandono. E la struttura, più volte vandalizzata e depredata all’interno, è diventata rifugio per senzatetto.
Per la ex Casa del Pellegrino, il Comune di Siracusa aveva annunciato un progetto per avviarvi percorsi di prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini insieme ad un piano di autonomia per persone con disabilità. Finanziato dal Pnrr, è azione ultimamente scomparsa dai radar con il M5S locale che ha invitato i consiglieri comunali ad occuparsi della vicenda.

Incendi 2023, la Regione si impegna a stanziare risorse per la provincia di Siracusa

“Il governo regionale si è impegnato in Ars ad inserire nell’assestamento di bilancio di ottobre risorse per i ristori alle famiglie ed alle aziende siracusane danneggiate dai rovinosi incendi dell’estate 2023. Ricorderete che la provincia di Siracusa non venne inserita tra quelle beneficiarie dei rimborsi. Un’ingiustizia, l’ho più volte definita in Aula. E l’ho ribadito anche ieri in Commissione Territorio e Ambiente riuscendo ad ottenere parere favorevole all’unanimità sull’impegno da parte della Regione di stanziare un milione di euro per quella emergenza dimenticata. Un risultato ottenuto grazie al sostegno assicurato da Tiziano Spada del PD e dagli altri colleghi deputati siracusani di maggioranza: Carta, Gennuso e Auteri”. Sono le parole di Carlo Gilistro (M5S) dopo l’intervento in Ars che ha ufficializzato l’impegno del governo regionale a stanziare risorse per le famiglie e aziende siracusane che hanno subito danni in occasione dei drammatico incendi del 2023.
“È mia intenzione, comunque, andare a fondo della vicenda e capire se sussistano responsabilità locali che hanno portato all’esclusione della provincia di Siracusa da quelle aventi diritto alle risorse stanziate in seguito alla proclamazione dello stato di emergenza. In Ars, questo pomeriggio, l’assessore regionale ha indicato quello che sarebbero stati errori e mancate comunicazioni da parte degli enti locali della provincia di Siracusa. Sarebbe un grave sintomo di inefficienza della burocrazia locale davanti ad una emergenza. Dobbiamo comprendere e verificare, per evitare che possano ancora verificarsi paradossi di questo tipo”, conclude Gilistro.

Strepitus Silentii e i suoi 20 anni: un’edizione rivisitata e internazionale

“Vent’anni è un traguardo straordinario. Siamo riusciti a fare vivere a migliaia di persone, italiane e straniere, un evento culturale dentro una catacomba, in una fascia notturna”. Salvo Sparatore della Kairos è soddisfatto della splendida risposta di pubblico che ha decretato negli anni il successo delle visite notturne teatralizzate all’interno della catacomba di San Giovanni a Siracusa. Strepitus Silentii compie venti anni.
“Quest’anno abbiamo deciso di cambiare qualcosa nel percorso anche se il tema resta sempre il fragore del silenzio con qualche inserimento attoriale, come la piccola Agnese “nata” con Strepitus. E abbiamo caratterizzato tre serate in maniera particolare, con una versione internazionale che non è una semplice traduzione”.
Nei giorni scorsi Kairos ha celebrato i venti anni con una serata evento nella Basilica di San Giovanni e all’interno delle catacombe. Un momento in collaborazione con l’Accademia D’Arte del Dramma Antico. “Una festa che ci ha sorpreso per una risposta incredibile della città – spiega Michele dell’Utri, coordinatore della sezione Fernando Balestra dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico -. Il pubblico è uscito commosso dall’esperienza. I ragazzi dell’Accademia sono stati il punto di contatto tra la storia e la città. Un risultato sorprendente. Attori e attrici ci hanno fatto vivere la Basilica offrendo al pubblico di rallentare, godendo di un momento di silenzio e meditazione insieme corale attraverso immagini e parole. Un plauso va a questo luogo che ancora una volta è riuscito a raggiungere la sua funzione: riunire le

persone per farle pensare e commuovere insieme". E sempre con l'Inda è stata realizzata una versione internazionale di Strepitus (che sarà solo nei tre giovedi 8, 22 e 29 agosto). "Si tratta di un'edizione speciale – aggiunge Michele dell'Utri -. Abbiamo ragionato su come si può tradurre una visita pensando ad un pubblico che può parlare qualsiasi lingua. Ma non possiamo limitarci ad una traduzione inglese: abbiamo tradotto in più lingue e più linguaggi. Una persona di Siracusa o che arriva dall'altro capo del mondo può fruire della propria esperienza in un percorso della storia di questo luogo". Adesso sono in corso le ultime prove per una edizione rivisitata di Strepitus Silentii che debutta venerdì 2 agosto. L'appuntamento è per tutti i fine settimana di agosto (venerdì, sabato e domenica).
Strepitus Silentii è un'immersione nella storia di Siracusa e nella cristianità ma anche una riflessione sul percorso della vita cristiana all'interno della catacomba. Lo "strepitus silentii", il fragoroso silenzio della Catacomba, è un momento di meditazione sulle radici religiose. Il percorso, scandito dalla voce degli attori e dal suono di un flauto, si snoda attraverso le gallerie sotterranee della catacomba. Era il 2004 quando dall'idea della società Kairos nasceva "Strepitus Silentii … le notti delle catacombe", un evento unico nel suo genere, che in 20 anni ha raccolto successi ed un pubblico sempre crescente.
Strepitus Silentii è promosso dalla società Kairós Turismo Cultura Eventi di Siracusa, con l'Ispettorato per le Catacombe della Sicilia Orientale, la Custodia delle Catacombe di Siracusa e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Turismo dell'Arcidiocesi di Siracusa ed in collaborazione con la Fondazione Inda, l'Assessorato Turismo della Regione Siciliana, l'associazione culturale L'isola del Dialogo.

Veicoli in sosta vietata, 3 mila rimozioni in un anno: “Servizio inadeguato e sanzioni non riscosse”

Circa 3 mila veicoli rimossi a Siracusa in un anno, con l’utilizzo del servizio di carroattrezzi. Un numero a cui va aggiunto quello relativo ai blocchi con le ganasce, modalità introdotta in città più di recente. Sono i numeri emersi ieri nel corso del “Question Time” al consiglio comunale, in risposta ad un’interrogazione presentata dal consigliere comunale Paolo Cavallaro di “Fratelli d’Italia”, secondo cui il servizio presenterebbe delle lacune importanti rispetto alle necessità della città. A rispondere è stato il comandante, Stefano Blasco, alla guida della Polizia Municipale dallo scorso maggio.

Il dirigente è entrato nel dettaglio del funzionamento del servizio, esternalizzato, garantendo che “è in vigore h24, inclusi i giorni festivi. La richiesta deve passare attraverso il Comando, perché si attivino le procedure. Una volta rimossi, i veicoli vengono depositati nell’area apposita di via Palude Lisimelie, con la possibilità di un servizio di taxi gratuito per i cittadini che devono andare a prelevare la propria auto dopo la rimozione”.

Il principale problema sollevato da Cavallaro riguarda il numero di carri attrezzi disponibili, a suo dire insufficienti in una città in cui “si registra un’importante numero di infrazioni e di mancato rispetto, per fare un esempio, dei divieti di sosta sugli stalli riservati ai disabili. Quello che spesso succede- racconta l’esponente di opposizione- è che il cittadino che avrebbe bisogno del servizio di rimozione dei veicoli si sente rispondere che il mezzo è occupato in

un’altra zona o addirittura che non ci sono più posti nel parcheggio. Sarebbe opportuno incrementare il numero dei carri attrezzi operativi. Ci risulta che la città disponga di un solo mezzo”.

Ipotesi smentita dal comandante. “Disponiamo di due mezzi e l’area di deposito dei veicoli rimossi è parecchio ampia. Escludo che possa verificarsi il caso in cui non ci sia più spazio. Ci rivarremmo in tal caso sulla ditta per il rispetto delle condizioni contrattuali, non mi risulta che sia mai stato necessario”. A fronte di accertamenti per 90 mila euro, il Comune ne incassati 40 mila. “Si pone, dunque, anche un problema di recupero crediti- aggiunge Cavallaro- Mancano all’appello 50 mila euro che auspico vengano riscossi, anche con procedure coatte, dagli uffici comunali”.

Foto: repertorio, auto bloccate con ganasce

Sicurezza a Lentini, Scerra (M5S) chiama il Prefetto

“Gli ultimi episodi criminali commessi tra Lentini e Carlentini hanno finito per generare un diffuso allarme sociale nelle comunità della zona nord della provincia di Siracusa”. A dirlo è il deputato del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra. “Ne ho parlato con il prefetto di Siracusa, Rafaella Moscarella, che ha confermato come massima sia l’attenzione delle forze dell’ordine, con la previsione di maggiori e rafforzati controlli sul territorio. Sono certo che la risposta dello Stato sarà pronta ed attenta, come avvenuto anche nel recente passato. Al contempo, invito i cittadini

alla massima collaborazione con le forze dell’ordine. Ringrazio intanto Sua Eccellenza per l’attenta azione declinata a favore dell’intera provincia di Siracusa”.
“Il Movimento 5 Stelle anche questa volta si è fatto portavoce delle preoccupazioni di famiglie e commercianti, sempre dalla parte di quanti hanno a cuore la legalità. Prezioso il lavoro di raccordo svolto dai nostri rappresentanti presenti in tutta la provincia aretusea ed in particolare della nostra consigliera comunale di Lentini, Maria Cunsolo”.

Sicurezza a Lentini, Scerra (M5S) chiama il Prefetto

Caro voli da e per la Sicilia, il Codacons: “Le misure della Regione non bastano”

Torna l’estate e torna il “caro voli”, che negli ultimi anni ha visto impegnato il Codacons in una battaglia avanti all’Antitrust e nelle aule di Tribunale. “Lo stesso governo Schifani ha attivato un bonus per mitigare il prezzo dei voli, ma la misura introdotta a dicembre, applicata ai collegamenti con gli aeroporti nazionali da tutti gli scali siciliani, non è sufficiente”, scrive l’avvocato Bruno Messina, vice presidente Regionale Codacons.
L’avvocato Messina evidenzia come “lo strumento del voucher sia assolutamente inadeguato e irrilevante per molti viaggiatori. Se la Regione Siciliana ha evaso sin ora circa 400 mila richieste attraverso la piattaforma – dice Messina – vuol dire che la Regione ha sborsato 8milioni di euro, ma

mediamente a questa cifra esorbitante corrispondono soltanto 20 euro per tratta per ciascun passeggero. Inoltre, chi ha usato il portale rimborsi si trova a dover attendere due mesi per l'indennizzo, che nella migliore delle ipotesi, ossia in caso di categorie protette, è pari al 50%, mentre a tutti gli altri il sistema concede solo il 25%. E proprio tra le categorie prioritarie – continua Bruno Messina – troviamo gli studenti, che poi solo coloro che hanno maggiori difficoltà ad anticipare cifre importanti per viaggiare, e quindi difficilmente possono permettersi di attendere il rimborso, sicché molti preferiscono rientrare in Sicilia in treno o in autobus".

"Insomma, l'aumento del prezzo dei voli continua a limitare – prosegue Messina – la mobilità dei siciliani e penalizza il turismo, settore cruciale per l'economia locale. In risposta a questa situazione, la Regione Siciliana deve fare di più, perché l'emissione di voucher per rimborsi parziali sui biglietti non è sufficiente. D'altra parte la misura, pur lodevole, non affronta le cause strutturali del fenomeno del caro voli", conclude l'avvocato Messina.